

LA PAVONCELLA *VANELLUS VANELLUS* PUO' EFFETTUARE UNA SECONDA COVATA?

GIOVANNI BOANO
BRUNO VASCHETTI

Via Milanese 13 - 10022 Carmagnola
Cascina Stramiano - 12035 Racconigi

Si ritiene che la Pavoncella *Vanellus vanellus* effettui in tutto il suo vasto areale una sola covata annuale, eventualmente sostituita più volte dopo la perdita delle uova (Geroudet 1967, Verheyen 1967, Makatsch 1974, Harrison 1975, Bricchetti e Cambi 1981, Cramp e Simmons 1983). Solo Hoehner (1972) ammette la rara eventualità di una seconda covata normale, mentre Lebreton (1977), in base all'osservazione di pulli ancora in luglio, si chiede se ciò sia possibile almeno per alcune coppie.

In Piemonte la Pavoncella è aumentata come nidificante principalmente a partire dal 1970, ed è ora diffusa nelle pianure; la nidificazione avviene principalmente in campi coltivati (mais), dove, a causa dei lavori agricoli e della predazione da parte delle abbondanti Cornacchie *Corvus corone*, le prime covate sono spesso distrutte e le covate di sostituzione sono frequenti (Boano 1981).

Durante il 1983 uno di noi (BV) poté seguire la nidificazione di due coppie di Pavoncella in un campo arato presso Racconigi (CN), dove già l'anno precedente si era riprodotta una coppia. Le osservazioni effettuate sembrano confermare la possibilità che la specie deponga talora una doppia covata normale (non di sostituzione). Una deposizione di 4 uova per ciascuna coppia avvenne alle date usuali (fine marzo-primi aprile). Il 3 maggio vennero osservate due nidiate di 4 pulli controllate dai genitori; l'età dei pulli venne stimata di 1-2 giorni per una nidiate e 5-6 per l'altra. Più volte in seguito vennero notati i 4 adulti ed i giovani, 7 dei quali erano ancora presenti e appena atti al volo il 7 giugno. In questa data, nello stesso settore del campo, nel frattempo seminato a mais, in cui erano state precedentemente rinvenute le covate, furono nuovamente trovati altri due nidi di pavoncella con 3 e 4 uova rispettivamente; sul campo e negli immediati dintorni non erano presenti altri individui di Pavoncella oltre a quelli citati. Dopo alcuni giorni entrambi i nidi contenevano 4 uova. Un forte temporale allagò parzialmente il campo il 18 giugno e ad un nuovo controllo i nidi vennero trovati abbandonati; le uova risultarono tutte fecondate con embrioni ben sviluppati. Successivamente le Pavoncelle non furono più notate nella zona, diventata d'altronde poco idonea a causa della crescita del mais.

Le osservazioni riportate inducono a credere che siano state effettivamente le stesse due coppie che avevano allevato i giovani a deporre una seconda covata, anche se la certezza si sarebbe potuta ottenere solo con soggetti debitamente contrassegnati.

La prima covata andò a buon fine perchè l'epicatura venne eseguita in ritardo (3 maggio) rispetto alla data consueta (20 aprile) e ciò può aver favorito una seconda nidificazione. Inoltre durante la nidificazione si è verificata una pullulazione del Nottuide *Euxoa* le cui larve vivono nel terreno presso le radici del mais e sono probabilmente appetite dalle Pavoncelle: Cramp e Simmons (1983:256) riportano infatti

che la specie si nutre anche di Lepidotteri e specialmente di larve di Noctuidae. Anche l'eccezionale abbondanza di cibo potrebbe aver favorito o stimolato una doppia deposizione.

Ringraziamenti. Gli autori ringraziano l'amico P.L. Scaramozzino dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante di Torino per le informazioni entomologiche.

SUMMARY

A RECORD OF POSSIBLE DOUBLE CLUTCH IN THE LAPWING *VANELLUS VANELLUS*

The Lapwing is usually believed to lay one clutch per season. Two pairs of (unmarked) Lapwings laid their eggs at the beginning of April 1983 near Racconigi (NW Italy). The chicks hatched at the end of April and flew on June 7th, when new eggs were found in the same sector of the field. These second clutches, most likely laid by the same two pairs, were lost owing to a bad storm; all the eggs were fecundated.

RESUME'

LA DOUBLE NIDIFICATION DU VANNEAU HUPPE' *VANELLUS VANELLUS* EST-ELLE POSSIBLE?

Le Vanneau est considéré comme nichant une seule fois par saison. Deux couples (non marquées) ont pondu leurs oeufs au début d'avril près de Racconigi (Italie du NO), Le 7 Juin, quand les poussins de ces nids étaient au but de voler, deux autres nids avec des oeufs ont été trouvés dans le même endroit des nids précédents. Ces deuxièmes nids furent détruits par un orage; tous les oeufs étaient fécondés. Ces deuxièmes nichés ont probablement été pondus par les mêmes couples.

TESTI CITATI

- Boano, G. 1981. Note sull'espansione della Pavoncella in Piemonte. Atti I Conv, ital, Orn., Aulla: 24-26.
- Břichetti, P & Cambi, D. 1981. Enciclopedia sistematica dell'avifauna italiana. Vol. II Rizzoli, Milano.
- Cramp, S. & Simmons, K.E.L. (eds) 1983. The Birds of the Western Palearctic. Oxford University Press, London.
- Geroudet, P. 1967. Les échassiers. Delachaux et Niestlé, Neuchatel.
- Harrison, C. 1975. A field guide to the Nests, Eggs, and Nestlings of British and European Birds. Collins, London.
- Hoeher, S. 1972. Nids et Oeufs des oiseaux d'Europe centrale et occidentale. Delachaux et Niestlé, Neuchatel.
- Lebreton, Ph. (ed) 1977. Atlas ornithologique Rhône-Alpes. Centre Orn. Rhône-Alpes, Lyon.
- Makatsch, A. 1974. Die Eier der Vögel Europas. Verlag J. Neumann, Leipzig.
- Verheyen, R. 1967. Oologia Belgica. Institut Royal Sciences Naturelles Belgique, Bruxelles.